

FOCUS TORRE PANORAMICA

PIANTA SEDE DEL PARCO ARCHEOLOGICO

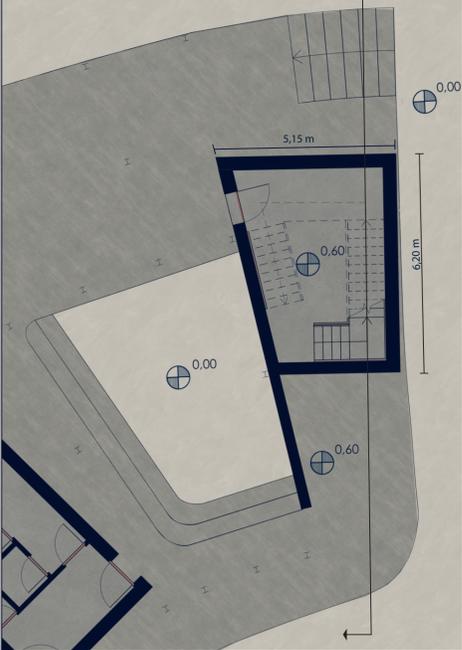


La torre panoramica è uno spazio che è stato strutturato per essere la fine del percorso espositivo all'interno del parco archeologico e naturalistico di Adulis.

L'esposizione si focalizzerà sui commerci di questa città-emporio con un focus che riguarda nel dettaglio: il sale, l'oro e l'avorio.

Inoltre, in sommità, si potrà percepire il contesto paesaggistico e ambientale del sito di Adulis dall'altipiano al mare.

PIANTA TORRE PANORAMICA scala 1:100



SEZIONE TORRE PANORAMICA scala 1:100

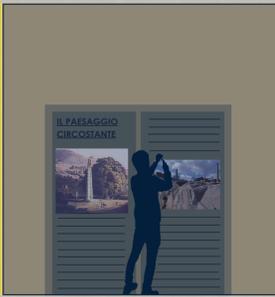


SPACCATO ASSONOMETRICO ED ESPOSIZIONE DELLA TORRE



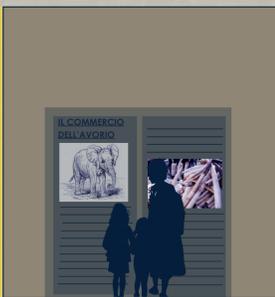
**POSTAZIONE 4
IL PAESAGGIO CIRCOSTANTE**

Viste panoramiche:
 1. verso est: la costa, il Golfo di Zula, la penisola di Buri.
 2. verso sud: Zula, Galala Hills, Arafali e i suoi vulcani.
 3. verso ovest: Foro, la diga, la cammelliera.
 4. verso nord: il letto dell'Haddas a carattere torrentizio, il parco naturalistico archeologico di Adulis, il Monte Ghedem.



**POSTAZIONE 3
IL COMMERCIO DELL'AVORIO**

Il Periplus Maris Erytraei - Periplus del Mare Eritreo (I secolo d.C., seconda metà), il principale testo sui traffici del Mar Rosso nell'antichità, elenca le merci che si potevano trovare nell'emporio "legalmente stabilito" di Adulis: l'avorio, la tartaruga e il corno di rinoceronte, l'ossidiana, il ferro, l'oro e l'argento, il vetro, tessuti, vino e olio. Altre fonti antiche testimoniano l'importanza dell'avorio, riportando la presenza di elefanti nei pressi di Adulis. Negli scavi è inoltre documentato il ritrovamento di frammenti di zanne.



**POSTAZIONE 2
L'IMPORTANZA DELL'ORO**

La disponibilità di oro nel territorio eritreo nell'antichità è testimoniata dalla monetazione del regno di Aksum (III-VII secolo d.C.), il solo che nell'Africa Sub sahariana coniò moneta. Il ritrovamento di manufatti archeologici nelle miniere aurifere sul plateau dove sorge Asmara e la prossimità di alcuni insediamenti Onà (I millennio a.C.) ai siti minerari sono indizi per un precoce sfruttamento di tale prezioso materiale.



**POSTAZIONE 1
LE VIE DEL SALE**

Significativi sono i depositi salini dell'area per il commercio di sale con le popolazioni dell'altipiano; il sale veniva estratto in parallelepipedi di forma e peso regolari (gli amulé), ed avviato a mezzo di carovane ai mercati dell'altipiano. I visitatori vengono introdotti all'importanza del commercio del sale e degli "amulé" come moneta di scambio della città-emporio di Adulis, con anche i luoghi di coltivazione/estrazione e le vie di transito.



VISTA NOTTURNA DELLE STELLE E DELLA CAMMELLIERA.



VISTA VERSO IL PARCO ARCHEOLOGICO ADULIS E LA CAMMELLIERA.

